

Dati Istat sui prezzi al consumo

Federdistribuzione: la stabilità degli indicatori è indice di Paese in stallo. Necessari provvedimenti che imprimano un'accelerazione nella ripresa dei consumi.

Milano, 30 giugno 2015 – I dati provvisori per il mese di giugno diffusi oggi dall'Istat registrano un tasso complessivo di inflazione pari al +0,1% sia rispetto a giugno 2014 che rispetto allo scorso mese. Si tratta delle stesse variazioni registrate nel mese precedente. L'Istat sottolinea che la stabilità della variazione rispetto al 2014 è sostanzialmente comune a tutte le categorie merceologiche.

"Gli ultimi dati forniti dall'Istat ci consegnano il quadro di un Paese che ha superato il punto più critico della crisi ma che non riesce ad avviare una decisa ripresa - dichiara Giovanni Cobolli Gigli, Presidente di Federdistribuzione - i consumi sono deboli (le vendite al dettaglio nei primi 4 mesi del 2015 crescono a valore solo dello 0,2%) e, nonostante le operazioni della Bce, non riescono a spingere una ripresa dei prezzi e l'occupazione non decolla, alternando mesi di incremento ad altri di flessione. Una situazione di stallo sulla quale peraltro incombono tensioni internazionali e minacce all'equilibrio dei conti dello Stato che ancora non scongiurano definitivamente interventi significativi, come l'applicazione della clausola di salvaguardia con gli aumenti dell'Iva dal 2017 in avanti".

"Occorre sbloccare questa situazione con iniziative che contribuiscano ad aumentare il potere d'acquisto delle famiglie, ridurre la pressione fiscale sulle imprese e consolidare il programma di riforme per accelerare un vero cambiamento nel Paese, capace di ridare fiducia e prospettive alle persone, portandole ad investire in modo produttivo parte delle risorse in questo momento accantonate a risparmio" conclude il Presidente di Federdistribuzione.

Federdistribuzione è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2014 hanno realizzato, in base ai dati 2013, un giro d'affari di 60,6 miliardi di euro (di cui 8,6 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 47,9% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 14.600 punti vendita (di cui 7.800 in franchising) e danno occupazione a 213.000 addetti. Rappresentano, infine, il 28,3% del valore dei consumi commercializzabili.

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione

Stefano Crippa - Relazioni Esterne
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415
comunicazione@federdistribuzione.it

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa

Tel. 02 89075167 Cell. 331 1866359
ernesto.bonetti@federdistribuzione.it